

COBAS INFORMA

Venerdì 19 settembre i Cobas hanno incontrato le aziende Cooplat e Cft (ex-L'Arca).

Nel precedente incontro del 14 luglio i Cobas avevano sostenuto la richiesta dei lavoratori di:

- 1) *ritornare al part-time orizzontale;*
- 2) mantenere il premio e il buono pasto;
- 3) *organizzare i turni in modo da renderli più rispettosi della salute dei lavoratori (in particolare di limitare a due, come previsto dal Contratto Nazionale, i rientri sul lavoro);*
- 4) accrescere l'orario di lavoro ai lavoratori ai quali era stato pesantemente ridotto a seguito della prescrizione decisa dal medico aziendale.

Nell'incontro del 19 settembre abbiamo saputo che l'appalto è stato prolungato fino al 31 marzo 2015 e che nel frattempo le due aziende si erano incontrate (a insaputa del nostro sindacato) con gli altri sindacati, per accordarsi sul ritorno al part-time orizzontale dal 1° gennaio 2015 e per mantenere in vigore le altre parti degli accordi del 2012 e del 2013.

Se sui contenuti (che, però, dobbiamo dire di non conoscere in modo preciso) possiamo affermare di non essere contrari, perché pare che siano conformi alle nostre richieste 1) e 2), sul metodo dichiariamo di essere contrapposti, perché non è accettabile che un sindacato come il nostro, che ha decine di iscritti nell'appalto, venga tenuto fuori dagli incontri in cui si decide delle condizioni di lavoro e della retribuzione dei lavoratori.

Inoltre, dobbiamo sottolineare il fatto che nessun miglioramento è intervenuto in merito alle nostre richieste 3) e 4), che per noi rimangono più che valide, al punto che ne faremo oggetto di una richiesta di nuovo incontro con le due aziende.

Vogliamo anche dire che, molto probabilmente, chiunque vincerà l'appalto, proverà a introdurre novità, con cui imporre ai lavoratori condizioni di lavoro peggiori di quelle attuali, per avere vantaggi economici per la propria azienda.

Da qui, il nostro invito a tutti i sindacati per intervenire fin da ora con la SAT, perché non ci si ritrovi con un appalto che tagli posti di lavoro, orario e retribuzione, aumenti ritmi e carichi di lavoro, metta ancora più in discussione la tutela della nostra salute.

I Cobas e Cooplat-Cft si incontreranno a dicembre per fare il punto della situazione.

COBAS LAVORO PRIVATO